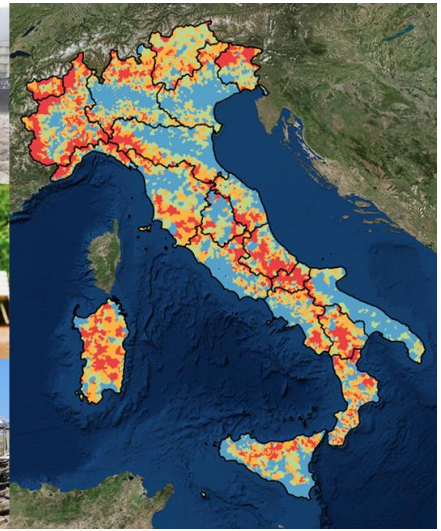
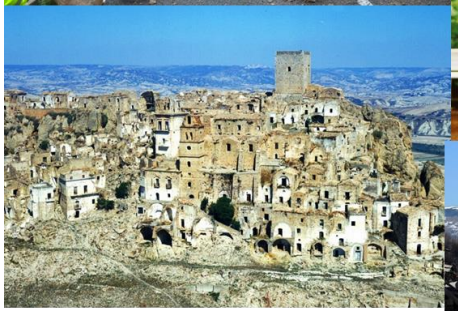




Mappa dei rischi dei Comuni italiani

Raffaella Chiocchini ISTAT – Direzione Centrale per Le Statistiche Ambientali e Territoriali
Gianluigi Salvucci ISTAT - Direzione Centrale per Le Statistiche Ambientali e Territoriali
Sandro Cruciani ISTAT -Direttore della Direzione Centrale per Le Statistiche Ambientali e Territoriali

L’esperienza ISTAT pre-Casa Italia

La statistica a supporto degli interventi di emergenza

Le tavole raccolgono dati e indicatori statistici di diverse fonti e all’ultimo anno disponibile che offrono un panorama sulla situazione socio-economica dei territori prima dell’evento sismico (Ultimo cratere del 10 Aprile 2017 con 140 Comuni Umbria-Marche-Abruzzo-Lazio)

Caratteristiche dei territori colpiti dal sisma del 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017 ASCOLTA

Le tavole estendono agli ulteriori comuni colpiti le informazioni già pubblicate nel focus Caratteristiche dei territori colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 e disponibili sul sito dell'Istat al seguente link: http://www.istat.it/it/archivio/190370

Le tavole di dati si riferiscono ora ai 140 comuni complessivamente individuati dai decreti legge del 17 ottobre 2016, n. 189, dell' 11 novembre 2016, n. 205 e n.84 del 10 Aprile 2017.

Il primo decreto elenca 62 comuni interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, il secondo decreto e l'ordinanza del 15 novembre 2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri elencano altri 69 comuni colpiti dagli eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016.

L'ultimo decreto del 10 Aprile 2017, successivo al nuovo sciame sismico verificatosi il 18 gennaio 2017, integra con altri nove comuni della regione Abruzzo e allarga il cratere a 140 comuni complessivi.

Per informazioni

Servizio Ambiente e territorio

Raffaella Chiocchini
tel.06 4673.4470
rachiocc@istat.it

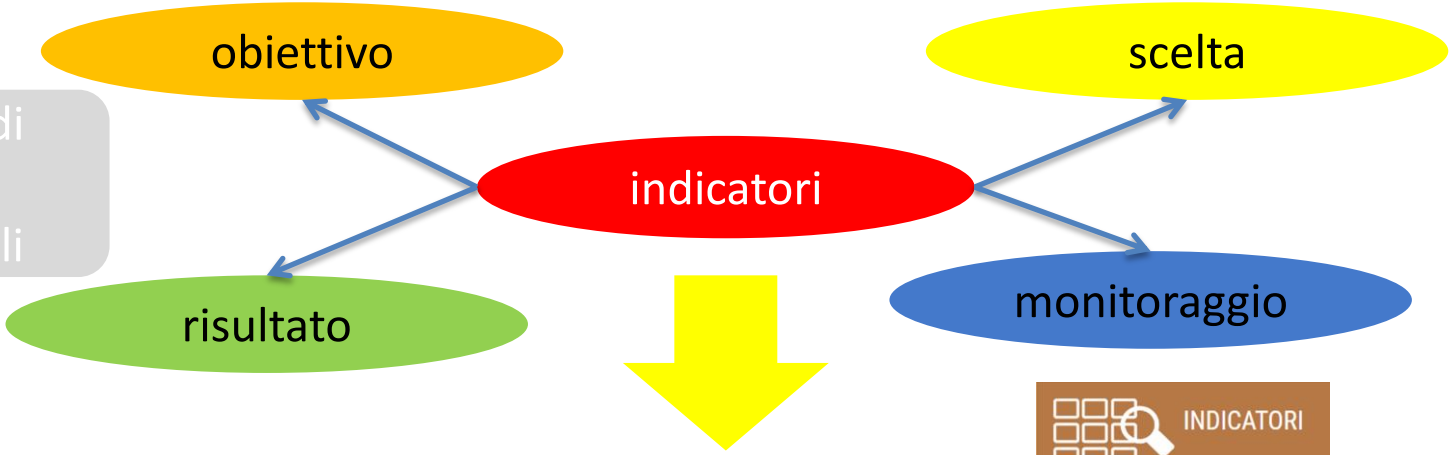
Data di pubblicazione
04 maggio 2017

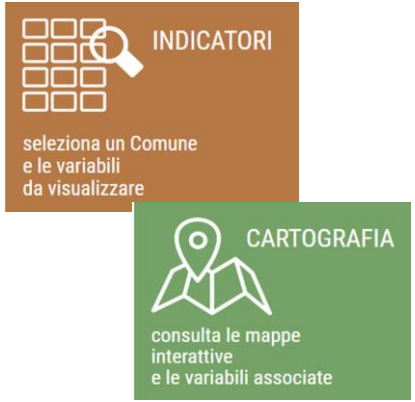
- Indice delle tavole (pdf 75 KB)
- Tavole (xls 10 MB)
- Nota metodologica (pdf 84 KB)
- Glossario (pdf 164 KB)

Sportello per i giornalisti
tel. 06 4673.2243-4

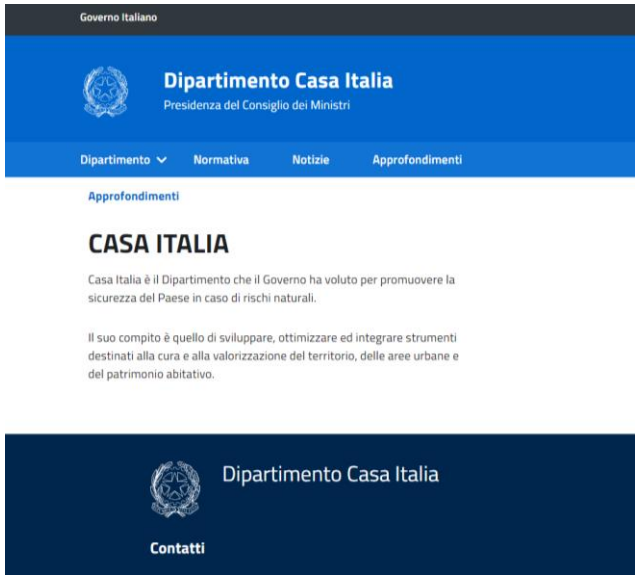
L'esigenza di misurare

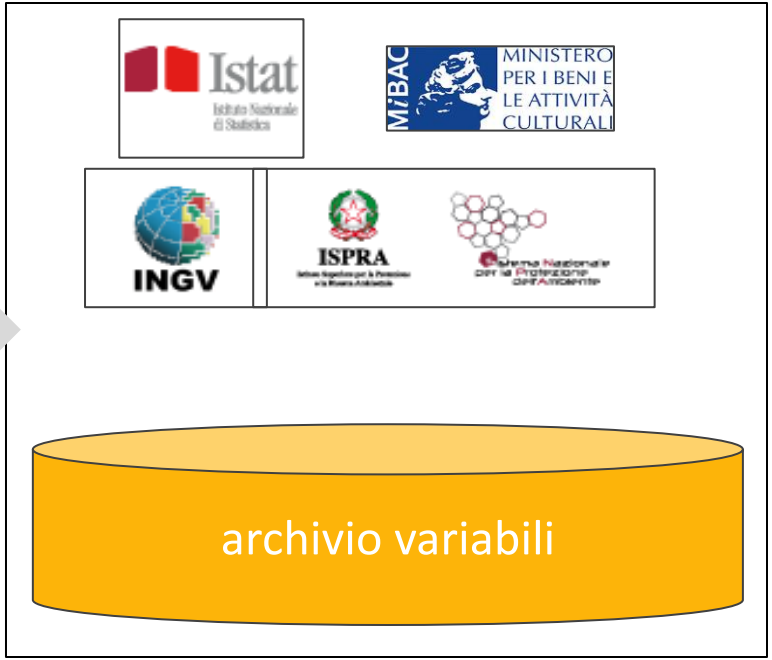
costruzione di indicatori adimensionali





Casa Italia e Istituzioni Coinvolte





Banche dati utilizzate: ISTAT, INGV, ISPRA, MIBAC, Protezione Civile, Agenzia per la coesione territoriale e MATTM

Mappa dei rischi dei comuni Italiani

- La prima release della Mappa dei Rischi dei comuni Italiani è stata diffusa ad Agosto 2017 dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) e Casa Italia, struttura di missione della Presidenza del Consiglio come primo quadro informativo integrato sui rischi naturali in Italia con geografia dei Comuni allo 01/01/2017.

- L'obiettivo è stato sin dall'inizio quello di fornire **variabili e indicatori di qualità, a livello comunale**, che permettono una visione di insieme sui rischi di esposizione a terremoti, eruzioni vulcaniche, frane e alluvioni, attraverso l'integrazione di dati provenienti da varie fonti istituzionali, quali Istat, INGV, ISPRA, MIBAC.

Aggiornamenti Mappa dei rischi dei comuni Italiani

Un nuovo aggiornamento della Mappa dei Rischi dei Comuni Italiani è stato rilasciato a Gennaio 2019 ed ha riguardato:

geografia	30/06/2018
demografia – bilancio demografico	31/12/2017
demografia – popolazione residente	01/01/2018
rischio idrogeologico	2018 riferito al 2017

Si fa presente che, ad aprile 2017, si è costituito il nuovo comune di Mappano (TO) come aggregazione di porzioni di territorio dei comuni di Caselle Torinese, Borgaro Torinese, Leini e Settimo Torinese. Per alcuni dati e indicatori è stato possibile il loro ricalcolo in base alla nuova geografia; nei casi restanti si deve fare riferimento alla geografia precedente.

I temi principali

Rischi esaminati:

- Sismicità;
- Alluvioni;
- Frane:
- Vulcanismo (presente per alcuni Comuni)

Informazioni descrittive a livello comunale su variabili/indicatori di tipo:

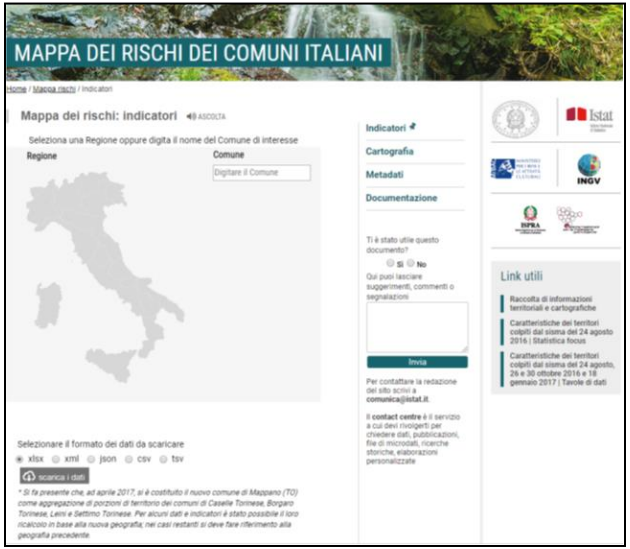
- geografico;
- demografico:
- struttura e stato degli edifici;
- struttura e stato delle abitazioni
- numero di beni archeologici.

La mappa dei rischi naturali dei comuni italiani

Area informativa (per download/visualizzazioni);
Funzioni interattive guidate per ricerca/interrogazione/estrazione dati;

Cartografia tematica;
Area documentazione (per download/visualizzazioni), comprensiva di metadati descrittivi.

La mappa dei rischi naturali dei comuni italiani

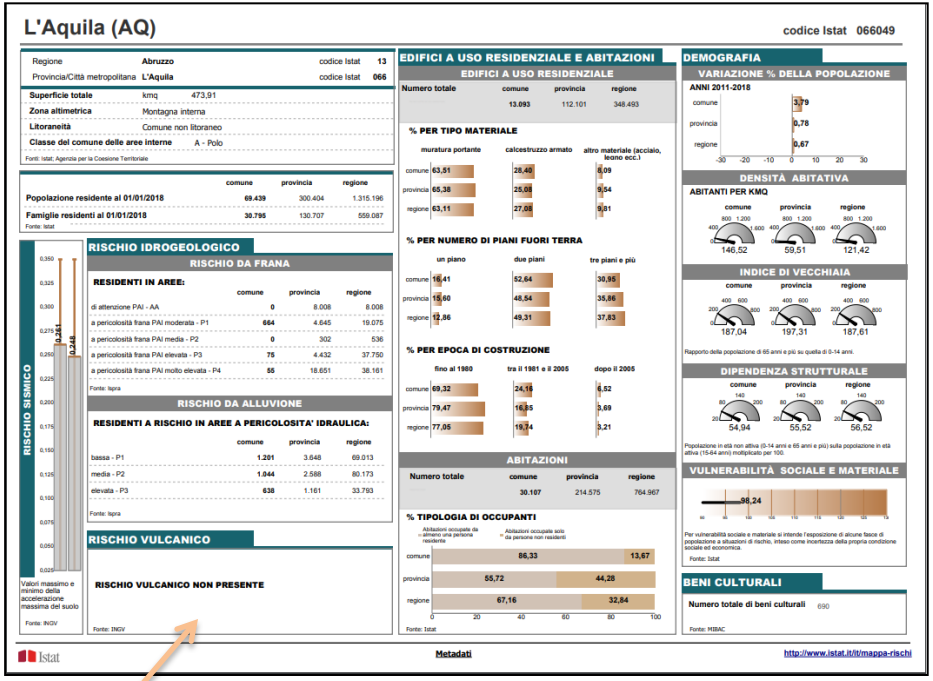


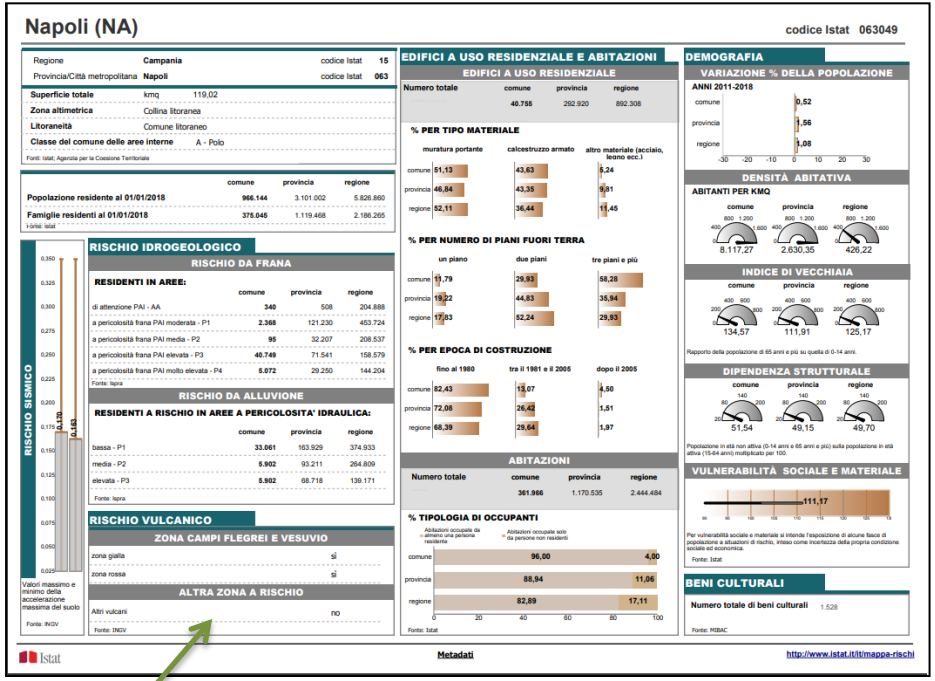
Indicatori

Metadati

Documentazione

La mappa dei rischi naturali dei comuni italiani - il Report



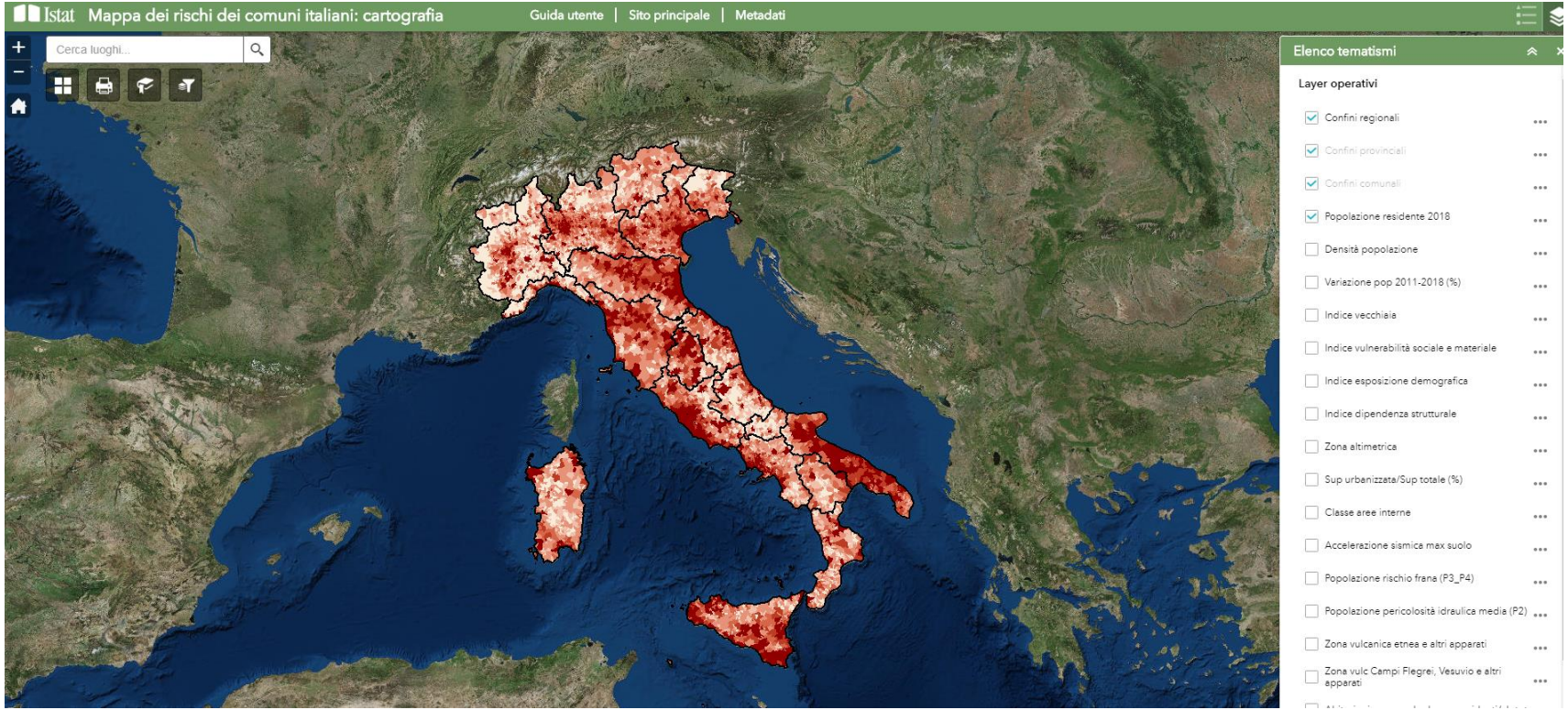


Dato sul Rischio Vulcanico non presente

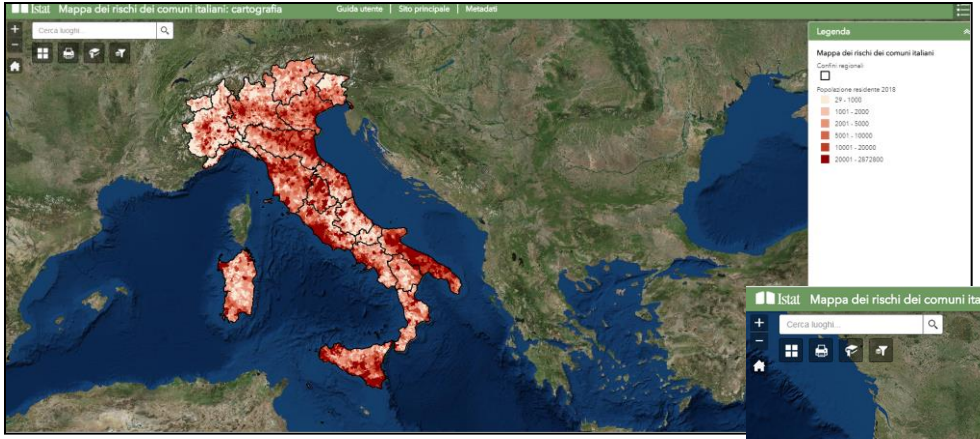
Dato sul Rischio Vulcanico presente

Istat Istituto Nazionale di Statistica

La mappa dei rischi naturali dei comuni italiani – modulo cartografico



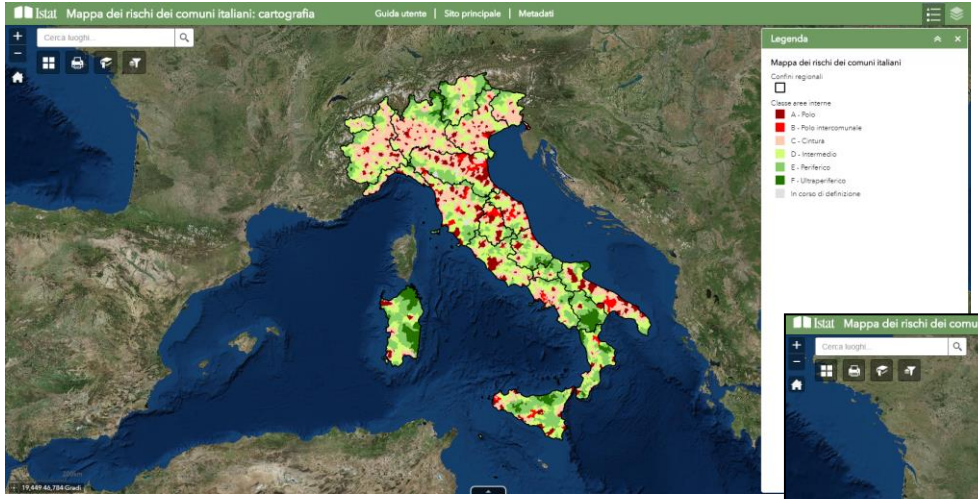
Variabili di tipo demografico



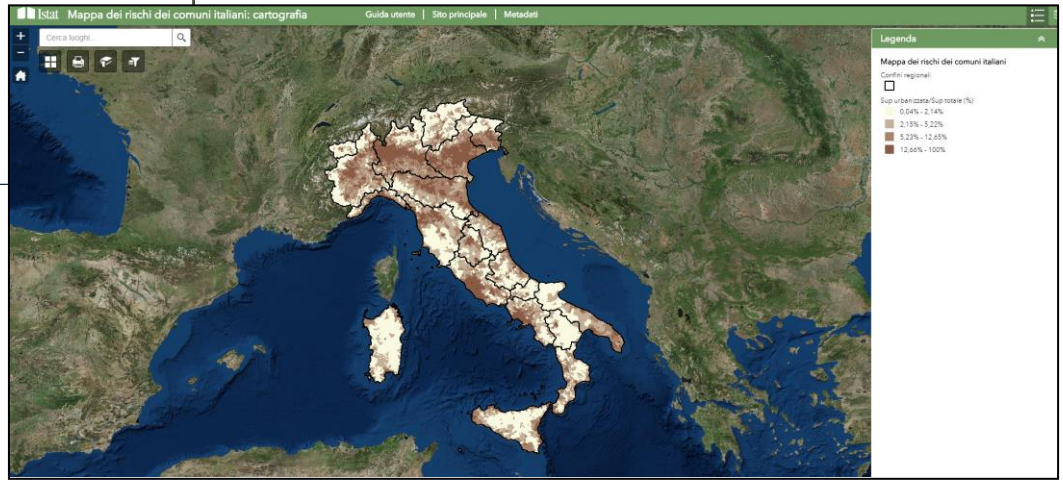
Popolazione 2018

Densità di popolazione 2018

Alcune mappe dei Comuni italiani

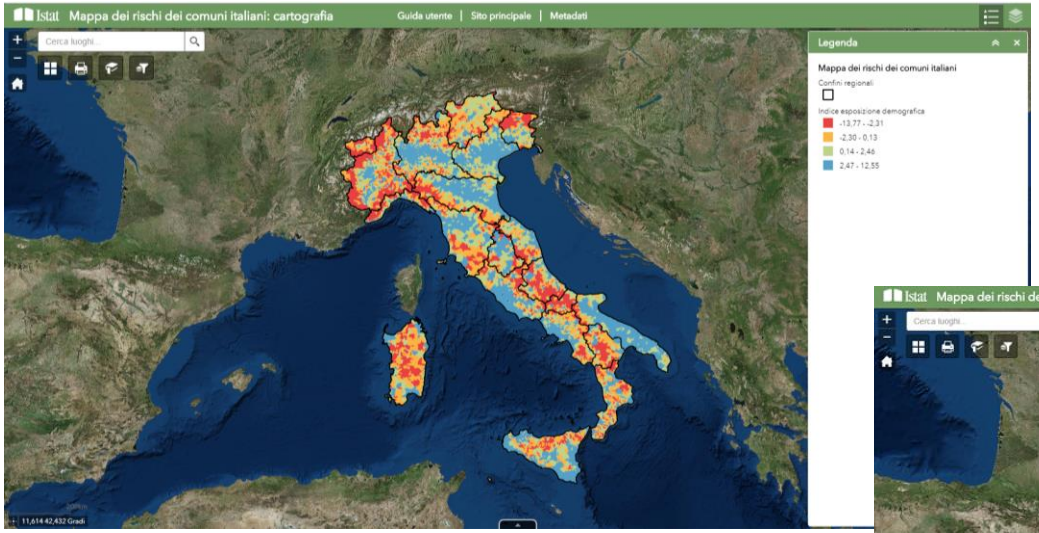


Classificazione dei comuni con la definizione delle Aree Interne 2014 (Strategia Nazionale per le Aree Interne – SNAI)



Percentuale di Superficie Urbanizzata sulla Superficie Totale

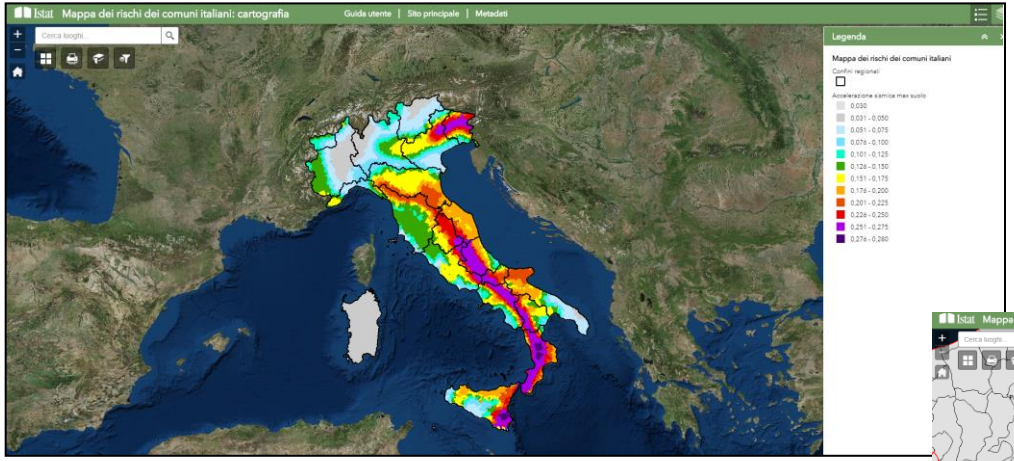
Alcuni Indicatori



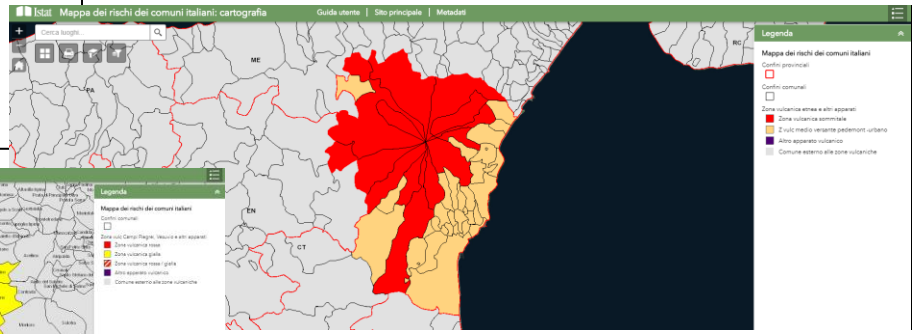
IDEM: Indice di esposizione demografica

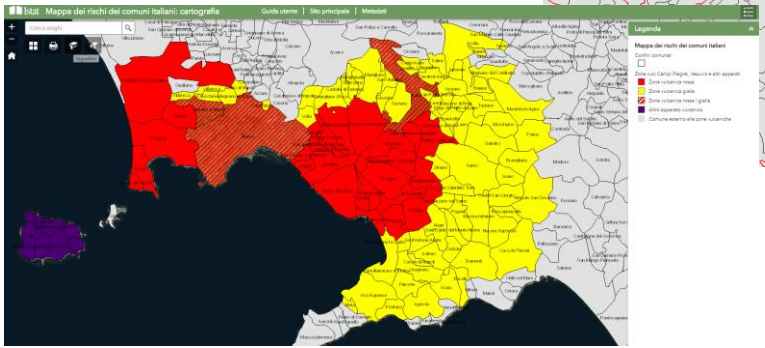
IVSM: Indice di vulnerabilità sociale e materiale

Rischio Sismico e Vulcanico



Rischio Sismico: accelerazione sismica max suolo (Pericolosità Sismica)

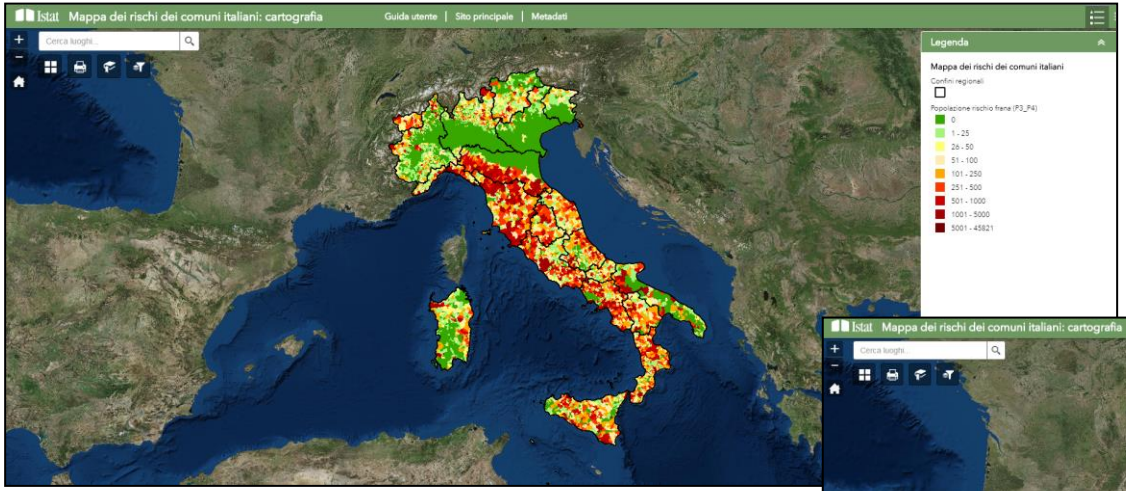




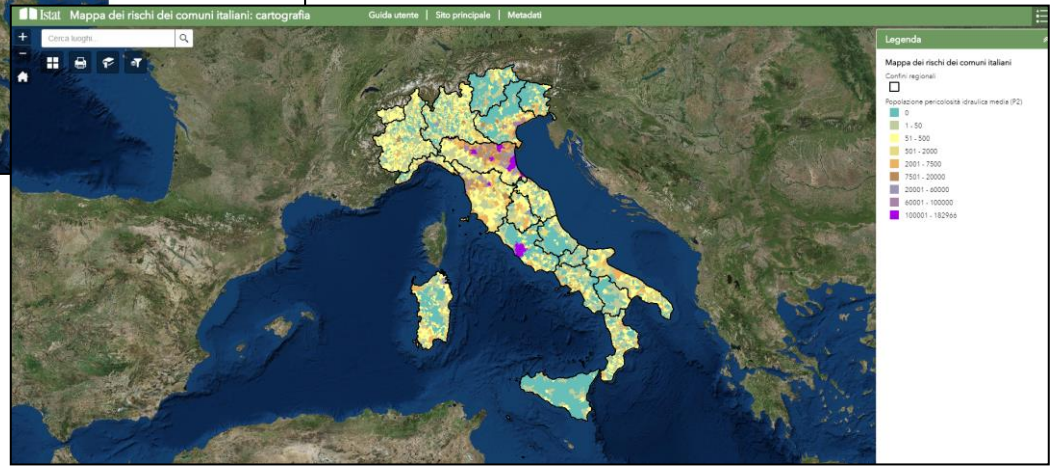
Rischio Vulcanico: zona vulcanica Campi Flegrei, Vesuvio e altri apparati

Rischio Vulcanico: zona vulcanica etnea e altri apparati

Rischio Idrogeologico



Rischio idrogeologico: Popolazione rischio frana (P3_P4)



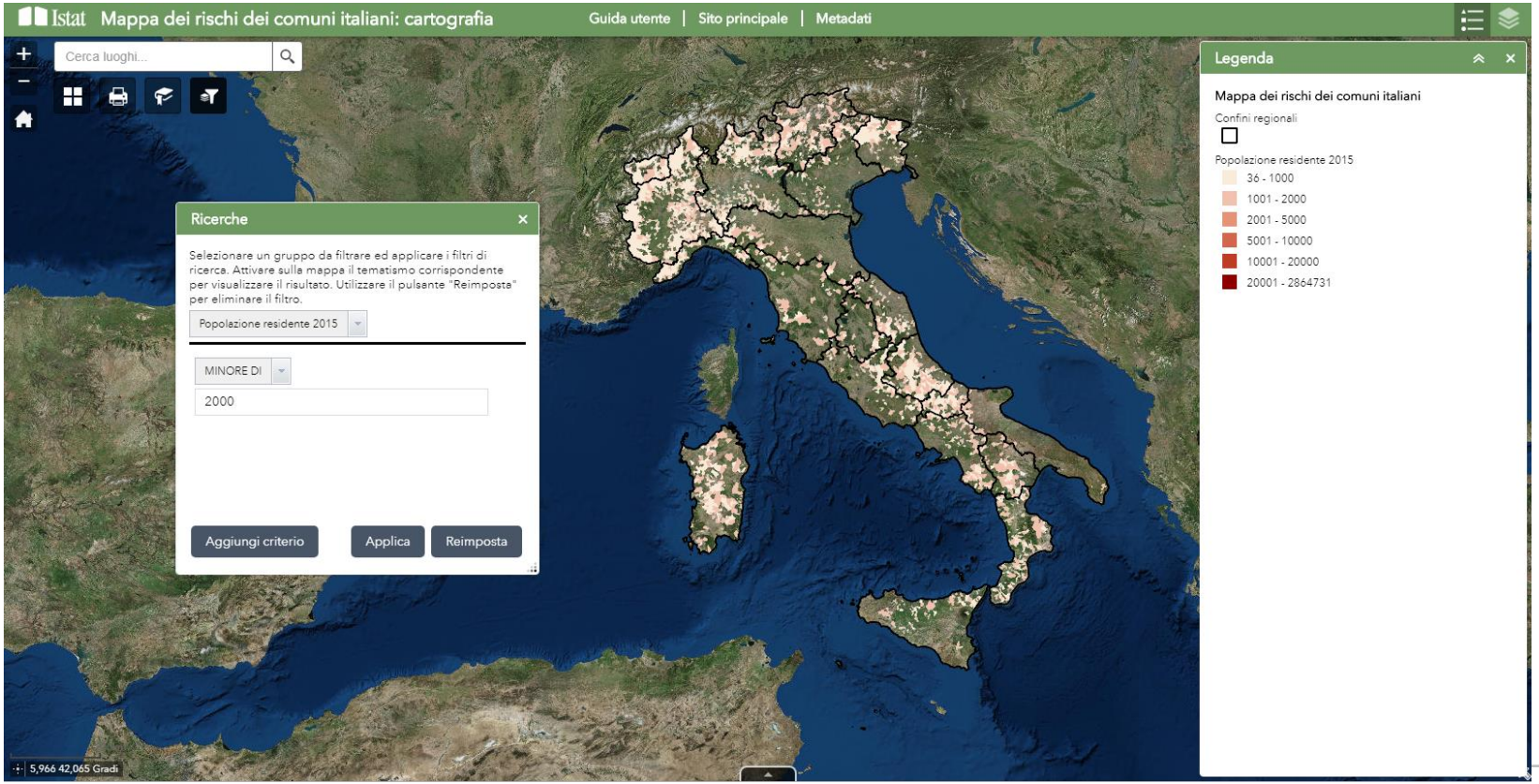
Rischio idrogeologico: Popolazione pericolosità idraulica media (P2)

Esempio indicatori Edifici

Edifici uso residenziale (3°quartile) epoca costruzione

Edifici uso residenziale (struttura portante prevalente)

Esempio filtro comuni con popolazione residente < 2.000



Sviluppi futuri

- Aggiornamento del sito della mappa dei rischi dei comuni Italiani con nuove informazioni relative a dati e indicatori per i Beni Culturali con «*vincoli in rete*», per rischio Sismico adozione della nuova mappa di pericolosità Sismica dell'INGV che verrà a breve rilasciata, per il Dipartimento di Protezione Civile valutazione dei dati sulla microzonazione sismica, per Ispra implementazione di altri dati relativi al rischio Idrogeologico su famiglie edifici e località;
- Miglioramento della fruibilità del Sito Web e prevedere un miglioramento dei collegamenti con i riferimenti dei dati originali;
- Per i comuni capoluogo è previsto uno studio che permetta di scendere ad un dettaglio sub-comunale;
- Implementazione di alcune funzionalità della web application;
- Perfezionamento risoluzione spaziale alla quale la base dati è riferita utilizzando le Microzone ISTAT;
- Implementazione e aggiornamento di alcuni dati e indicatori attraverso la geo-referenziazione delle unità statistiche (Registro dei Luoghi), e adeguamenti temporali continui attraverso il sistema dei Censimenti Permanenti.

Ringraziamenti

Per la realizzazione della mappa dei Rischi dei comuni Italiani sono state coinvolte diverse persone di più Direzioni dell’ Istat.

Per la Direzione Centrale per Le Statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT): Raffaella Chiocchini, Fabio Crescenzi, Gianluigi Salvucci, Damiano Abbatini,;

Per la Direzione Centrale per le Tecnologie Informatiche e della Comunicazione (DCIT): Massimo Fedeli, Natale Renato Fazio, Giulia Vaste, Marina Arcasenza, Antonella Gigantino, Sonia Scialanca, Lucia Toti, Franceso Bosio, Andrea Nunnari, Daniele Alaimo, Maria Teresa Saccoccio;

Per la Direzione Centrale per lo Sviluppo dell'informazione e della Cultura Statistica (DCSI): Stefano De Francisci, Roberta Roncati;

Contatti

Per dati e indicatori:
Raffaella Chiocchini – rachiocc@istat.it
Gianluigi Salvucci – salvucci@istat.it

Per la Web Application Cartografica:
Marina Arcasenza – arcasenz@istat.it
Antonella Gigantino – gigantin@istat.it
Sonia Scialanca – scialanca@istat.it

Per il sito Web:
Lucia Toti – ltoti@istat.it